



Esecuzione Immediata
Delibera n.28 del 21.05.2014

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: determinazione delle aliquote del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) da applicarsi per l'anno di imposta 2014 (allegati delibera di di G. C. n. 302 del 14.05.2014, n.1 ordine del giorno e parere del Collegio dei Revisori dei Conti)

L'anno duemilaquattordici il giorno 21 del mese di maggio nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 - V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO

de **MAGISTRIS LUIGI**

- 1) ADDIO GENNARO
- 2) ATTANASIO CARMINE
- 3) BEATRICE AMALIA
- 4) BORRIELLO ANTONIO
- 5) BORRIELLO CIRO
- 6) CAIAZZO TERESA
- 7) CAPASSO ELPIDIO
- 8) CASTIELLO GENNARO
- 9) COCCIA ELENA
- 10) CROCETTA ANTONIO
- 11) ESPOSITO ANIELLO
- 12) ESPOSITO GENNARO
- 13) ESPOSITO LUIGI
- 14) FELLICO ANTONIO
- 15) FIOLA CIRO
- 16) FORMISANO GIOVANNI
- 17) FREZZA FULVIO
- 18) GALLOTTO VINCENZO
- 19) GRIMALDI AMODIO
- 20) GUANGI SALVATORE
- 21) IANNELLO CARLO
- 22) IZZI ELIO
- 23) LANZOTTI STANISLAO
- 24) LEBRO DAVID

P		
Assente	25) LETTIERI GIOVANNI	Assente
P	26) LORENZI MARIA	P
P	27) LUONGO ANTONIO	Assente
Assente	28) MADONNA SALVATORE	P
P	29) MANSUETO MARCO	Assente
P	30) MARINO SIMONETTA	P
P	31) MAURINO ARNALDO	P
Assente	32) MOLISSO SIMONA	P
P	33) MORETTO VINCENZO	P
P	34) MUNDO GABRIELE	Assente
Assente	35) NONNO MARCO	Assente
Assente	36) PACE SALVATORE	P
P	37) PALMIERI DOMENICO	Assente
P	38) PASQUINO RAIMONDO	P
P	39) RINALDI PIETRO	Assente
P	40) RUSSO MARCO	P
P	41) SANTORO ANDREA	Assente
P	42) SCHIANO CARMINE	P
P	43) SGAMBATI CARMINE	P
P	44) TRONCONE GAETANO	P
Assente	45) VARRIALE VINCENZO	P
P	46) VASQUEZ VITTORIO	P
Assente	47) VERNETTI FRANCESCO	P
P	48) ZIMBALDI LUIGI	P

Presiede la riunione il Presidente Prof. Pasquino

In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta

Partecipa alla seduta il Vicesegretario del Comune dr. Vincenzo Mossetti

Il **Presidente**, pone in discussione la proposta di G. C. n.302 del 14.05.2014, avente ad oggetto: determinazione delle aliquote del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) da applicarsi per l'anno di imposta 2014.

Fa presente che la proposta è stata trasmessa alle Commissioni Bilancio, Trasparenza e al Collegio dei Revisori dei Conti.

Fa presente, altresì, che la Commissione Bilancio ne ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio Comunale e il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole sotto il profilo contabile. Cede la parola all'Assessore Palma per l'illustrazione.

Assessore Palma, chiarisce che la proposta determina le aliquote del tributo TASI.

Il **Presidente**, porta a conoscenza dell'Aula che è stato presentato un ordine del giorno a firma dei consiglieri Attanasio e Caiazzo relativo "all'intervento del Sindaco presso l'ANCI ed il Governo affinché dal prossimo anno per la tassa sulla prima casa si fissi per tutti una quota fissa di due euro a metro quadrato, a prescindere da condizioni sociali e rendite catastali" e lo pone in discussione.

L'**Assessore Palma** esprime parere favorevole condividendo lo spirito del documento.

Il **Presidente** lo pone in votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Formisano, Molisso e Guangi e la non partecipazione al voto del consigliere Moretto. (allegato 1)

Il **Presidente** constatato che non vi sono richieste di intervento pone in votazione la proposta di G.C. n. 302 del 14.05.2014, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n.34 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Esposito L. e Schiano, l'astensione dei consiglieri Guangi, Molisso e la non partecipazione al voto del consigliere Moretto



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINAL

Assessorato Bilancio, Finanza e Programmazione
Direzione Centrale Servizi Finanziari
Servizio Accertamento delle Entrate

Proposta di delibera prot. n° 13 del 22/04/2014

23 APR. 2014

14320

Proposta al Consiglio

Categoria Classe Fascicolo

Amministrazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 302

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO: Determinazione delle aliquote del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) da applicarsi per l'anno di imposta 2014.

14 MAG. 2014

Il giorno nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 8 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Tommaso SODANO

P

Francesco MOXEDANO

P

Mario CALABRESE

ASSENTE

Salvatore PALMA

P

Alessandra CLEMENTE

ASSENTE

Annunziata PALMIERI

P

Gaetano DANIELE

ASSENTE

Enrico PANINI

ASSENTE

Alessandro FUCITO

P

Carmino PISCOPO

P

Roberta GAETA

P

Monia ALIBERTI

ASSENTE

Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P"

Presiede la Presidenza: LU SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: LU DOT. GAETANO VIRTUOSO

IL PRESIDENTE

Attestata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

La GIUNTA COMUNALE, su proposta dell'Assessore al Bilancio, Finanza e Programmazione dott. Salvatore PALMA

2

Premesso che, con l'articolo 1 – comma 639 – della legge 27 dicembre 2013 n° 147, è stato istituito, a decorrere dall'anno 2014, il Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

Che, in virtù dell'articolo 1 – comma 683 – della citata legge n° 147/2013, il termine previsto per deliberare le aliquote TASI, è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione;

Che, l'articolo 1 – comma 169 – della legge n° 296/06 (finanziaria 2007), dispone che le deliberazioni inerenti le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi locali, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il limite di cui al capoverso precedente, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Che il decreto del Ministero dell'Interno del 13 febbraio 2014 ha previsto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli Enti Locali è differito al 30 aprile 2014;

Che, ai sensi del citato articolo 1 – comma 683 – della legge n° 147/2013 la competenza in materia di determinazione delle aliquote TASI è attribuita al Consiglio Comunale;

Che l'articolo 1 – comma 676 – della citata legge n° 147/2013 stabilisce l'aliquota di base del tributo nella misura dell'1 per mille;

Che, ai sensi del medesimo comma 676, il Comune può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

Che, ai sensi dell'articolo 1 – comma 677 – della citata legge n° 147/2013, così come modificato dal decreto legge 6 marzo 2014 n° 16 in corso di conversione in legge, il Comune può modificare l'aliquota di base, purché la somma delle aliquote TASI e delle aliquote IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013;

Che, ai sensi del medesimo comma 677 il Comune può aumentare dello 0,8 per mille l'aliquota massima del 2,5 per mille fissata per il 2014 purché l'incremento sia destinato a finanziare detrazioni o altre misure a favore delle abitazioni principali,

Considerato che le notorie difficoltà finanziarie – che hanno indotto l'Ente ad accedere alle procedure di cui all'articolo 3 del decreto-legge n° 174/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n° 213/2012 – in uno al perdurare delle riduzioni dei trasferimenti erariali, rendono necessario, all'Amministrazione, deliberare, per il 2014, le aliquote IMU al livello massimo per le abitazioni principali di categoria catastale A1, A8 e A9 e gli immobili diversi dalle abitazioni principali;

Ritenuto, in conseguenza, opportuno e necessario applicare il nuovo tributo ai soli immobili di categoria catastale A2, A3, A4, A5, A6 e A7 adibiti ad abitazione principale del soggetto passivo e alle relative pertinenze;



Ritenuto, altresì, opportuno differenziare la detrazione in due fasce, al fine di generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU;

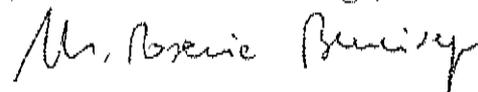
Considerato che il gettito TASI è destinato alla copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili forniti Comune ;

Vista la legge 27 dicembre 2013 n° 147 e sue successive modificazioni ed integrazioni:

la parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono veri, fondati e sono stati redatti dal Dirigente del Servizio Accertamento Entrate che sottoscrive il presente atto esclusivamente sotto il profilo tecnico atteso che ogni decisione è rimessa agli Organi deliberanti

Il Dirigente

(dott.ssa M. R. Bencivenga)



CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

Proporre al Consiglio, per tutto quanto esposto in narrativa, che qui intensesi integralmente trascritto:

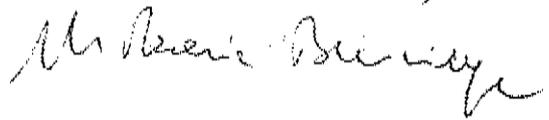
- 1) **Determinare** le seguenti aliquote del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), da applicarsi per l'anno di imposta 2014:
 - Aliquota del 3,3 per mille per le unità immobiliari di categoria catastale A2, A3, A4, A5, A6 e A7 adibite ad abitazione principale dai soggetti passivi, nonché alle pertinenze delle stesse,
 - Aliquota dello 0 (zero) per mille per tutti gli altri immobili.
- 2) **Precisare** che l'aliquota del 3,3 per mille si applica anche alle seguenti tipologie di immobili:
 - a) unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
 - b) fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle Infrastrutture del 22 aprile 2008; alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
 - c) unico immobile posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze Armate e alle Forze di Polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente dalle Forze di Polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000 n°139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
 - d) unità immobiliare posseduta, a titolo di proprietà ovvero usufrutto, da anziani o disabili residenti in via permanente in istituto di ricovero o sanitari;
 - e) unità immobiliare posseduta, a titolo di proprietà ovvero di usufrutto, da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, a condizione che la stessa non risulti locata;

IL SEGRETARIO GENERALE

f) unità immobiliare, concessa in comodato dal soggetto passivo a parenti in linea retta, entro il primo grado, che la utilizzano come abitazione principale, purché il nucleo familiare del comodatario abbia un ISEE non superiore a € 15.000 annui. L

- 3) **Precisare** che l'equiparazione di cui alla lettera f) del punto precedente decorre dalla data di registrazione del contratto di comodato;
- 4) **Precisare**, altresì, che in caso di più unità immobiliari, concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, l'agevolazione di cui ai punti precedenti può essere applicata ad una sola unità immobiliare;
- 5) **Determinare** la detrazione di cui all'articolo 1 - comma 677 - della legge 27 dicembre 2013 n° 147, spettante alle abitazioni principali, come segue:
 - a) € 150 per le unità immobiliari con rendita catastale fino a € 300,00;
 - b) € 100 per le unità immobiliari con rendita catastale oltre € 300,00.
- 6) **Precisare** che il gettito della TASI è finalizzato alla copertura dei costi dei servizi indivisibili forniti dal Comune e individuati nell'apposito Regolamento IUC.
- 7) **Disporre**, ai sensi della normativa vigente, l'inoltro della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze entro i termini di legge.

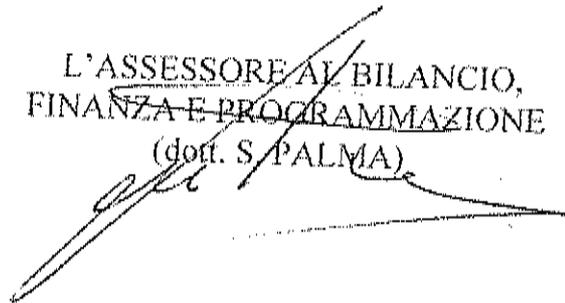
IL DIRIGENTE
(dott.ssa M. R. BENCIVENGA)



VISTO IL DIRETTORE CENTRALE
SERVIZI FINANZIARI
(dott. R. MUCCIARIELLO)

G. T. BERSO

L'ASSESSORE AL BILANCIO,
FINANZA E PROGRAMMAZIONE
(dott. S. PALMA)



Letto confermato e sottoscritto:

IL SINDACO
Luigi de Magistris

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

5

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 23 DEL 22/04/2014 AVENTE AD
OGGETTO: **PROPOSTA AL CONSIGLIO: Determinazione delle aliquote del Tributo per i
Servizi Indivisibili (TASI) da applicarsi per l'anno di imposta 2014.**

Il Dirigente del Servizio Accertamento delle Entrate, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Addi.....

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Mr. Pasquale Benincà

Pervenuta in Ragioneria Generale il 23 APR 2014 Prot. 14320

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

- UEDI PARERE ALEGATO -

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

[Signature]

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L..... viene prelevata dal Titolo..... Sez.....
Rubrica..... Cap.....) del Bilancio 200..... che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	L.....
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile	L.....	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Servizi Finanziari

Servizio Controllo Spese

Napoli, 23.4.2014

Oggetto: Parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, del Dlgs 267/2000 sostituito dell'art. 3 comma 2 del decreto legge 174 del 10 ottobre 2012, alla proposta della deliberazione di Giunta Comunale, di proposta al Consiglio, n. 13 del 22.4.2014 Servizio Accertamento delle Entrate pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari in data 23.4.2014 prot. 1Y320.

Letto l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012;

Visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale, ai sensi dell'art. 243 bis, ter e quater del Decr. Leg.vo 267/00, così come integrato e modificato dal D.L. 174/12 convertito nella L. 213/12, approvato con Deliberazioni Consiliari n. 3 del 28.01.2013 e n. 33 del 15.07.2013;

Visto la deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 15.1.2014 Avente per oggetto "Indirizzi per l'assunzione di impegni di spesa nell'esercizio provvisorio 2014. Autorizzazione per l'assunzioni di impegni per alcune di tipologie di spesa".

Premesso che la legge di stabilità 2014 (L. 147/2013, comma 639 e seguenti) istituisce l'imposta Unica Comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore: si tratta dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- l'altro collegata all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali: la componente riferita ai servizi, a sua volta si articola in un tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile; la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi della raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

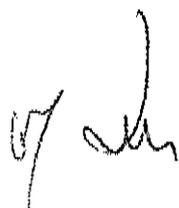
Considerato che, con l'articolo 1 comma 639 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 è stato istituito a decorrere dall'anno 2014 il Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI).

Con la presente proposta al Consiglio si determinano le aliquote del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) da applicarsi per l'anno 2014, nonché la detrazione spettante alle abitazioni principali di cui all'art. 1 comma 677 della legge 27 dicembre 2013 n. 147.

Si evidenzia quanto previsto dall'art. 13 comma 13 del decreto legge n. 201/2011 convertito in legge n. 214 comma 6 della legge n. 23/2011, che il termine per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione. Termine differito per l'anno 2014 al 30 aprile, con decreto del Ministero dell'Interno del 13 febbraio 2014.

Letto il parere tecnico,

Si esprime parere favorevole.


Il Ragioniere Generale
Dr. Raffaele Muciarjello

Proposta di delibera della Direzione Centrale Servizi Finanziari protocollo n. 13 del 22/04/2014, pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta in data 9 maggio 2014 (SG. 323).

Osservazioni della Segreteria Generale.

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica del Servizio proponente;

Con la presente proposta di deliberazione, si intende, proporre al Consiglio la determinazione delle aliquote del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) da applicarsi per l'anno di imposta 2014.

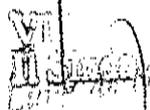
Visto il parere di regolarità tecnica che recita: "Favorevole".

Letto il parere di regolarità contabile che, tra l'altro, afferma: "Letto il parere tecnico. Si esprime parere favorevole".

Si ricorda che:

- ai sensi dell'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 la TASI è una componente della neo istituita Imposta Unica Comunale, che si sostanzia in un tributo per i servizi indivisibili, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile.
- ai sensi dell'articolo 1, comma 675, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 "la base imponibile (della TASI) è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU)";
- ai sensi dell'articolo 1, comma 676, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 "L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento".
- ai sensi dell'articolo 1, comma 682, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 "Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro: [...] b) per quanto riguarda la TASI: 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE; 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta".
- ai sensi dell'articolo 1, comma 688, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 "Per gli immobili diversi dall'abitazione principale, per il primo anno di applicazione della TASI, il versamento della prima rata è effettuato con riferimento all'aliquota di base di cui al comma 676, qualora il comune non abbia deliberato una diversa aliquota entro il 31 maggio 2014, e il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito a conguaglio sulla base delle deliberazioni del consiglio comunale, fermo restando il rispetto delle modalità e dei termini indicati nei periodi precedenti. Per gli immobili adibiti ad abitazione principale, per il primo anno di applicazione della TASI, il versamento dell'imposta è effettuato in un'unica rata, entro il termine del 16 dicembre 2014, salvo il caso in cui alla data del 31 maggio 2014 sia pubblicata nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998 la deliberazione di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, determinando in questo caso le relative modalità e aliquote. Ai fini di quanto previsto dai due periodi precedenti, il comune è tenuto ad effettuare l'invio della predetta deliberazione, esclusivamente in via telematica, entro il 23 maggio 2014, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale".

Si evidenzia che nella medesima seduta di Giunta Comunale in cui si discute della proposta in esame è posta all'ordine del giorno anche la proposta al Consiglio per l'approvazione del Regolamento della disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), recante, per quanto attiene al tributo TASI l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.


Il Segretario Generale



8

Si evidenzia, altresì, che la situazione di squilibrio strutturale di bilancio, in cui versa l'Ente, e la attivata procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243-bis del d.lgs. 267/2000, attualmente nella fase di esame davanti alle Sezioni Riunite della Corte dei conti, pone l'Ente nella condizione di poter adottare - ai sensi del comma 8 dell'articolo citato -, per il graduale riequilibrio finanziario, la deliberazione delle aliquote o delle tariffe dei tributi locali nella misura massima consentita, anche in deroga ad eventuali limitazioni disposte dalla legislazione vigente, e, di riflesso, suggerisce l'adozione di regole ispirate a criteri di rigore e prudenza, pur nell'ambito degli spazi riservati alla autonomia degli enti locali in tale materia.

Nel richiamare il Decreto del Ministro dell'Interno del 29 aprile 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 99 del 30 aprile, co il quale è stato "ulteriormente differito dal 30 aprile al 31 luglio 2014" il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali, si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi dell'art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Competono alla Giunta Comunale le valutazioni e le determinazioni conclusive, previo apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico rispetto alle funzioni istituzionali dell'ente.

Il Segretario Generale

14.5.14

VISTO:
Il Sindaco
Luigi de Magistris

9

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 302 del 14/05/2014 composta da n. 9 pagine progressivamente numerate nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine , separatamente numerate.

SI ATTESTA:

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 16.5.14 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile



Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio Segreteria del Consiglio

Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale
in data _____ n° _____

Deliberazione decaduta

Altro

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. 9 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 302 del 14.5.14.

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. pagine separatamente numerate.

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare la caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

97^a Seduta Pubblica

Mercoledì 21 maggio 2014

Proponente : - Carmine Attanasio - Teresa Caiazza

[Allegato]



ORDINE DEL GIORNO IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- in data odierna è in discussione la Delibera di G.C. n. 302 del 14/05/2014 avente ad oggetto: Proposta al Consiglio – determinazione delle aliquote del tributo per i servizi indivisibili (T.A.S.I.);

Considerato che:

- tale provvedimento ripropone ancora una volta una tassa sulla prima casa che molti ritengono iniqua e ingiusta considerato che nella maggioranza dei casi i soldi serviti per acquistarla sono già stati tassati a più riprese (stipendi, prestiti, mutui);

Visto che:

- la diminuzione costante dei trasferimenti statali ai Comuni costringe l'Aula a votare un tale provvedimento che prevede comunque una disparità di trattamento derivante dalle diverse rendite catastali;

Considerato ancora :

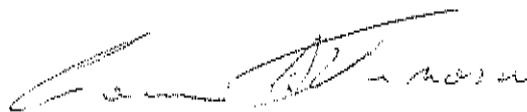
- che ad una tassazione ingiusta (prima casa) bisognerebbe rispondere con provvedimenti equi tesi al rispetto del principio "pagare tutti per pagare meno"

INVITA IL SINDACO

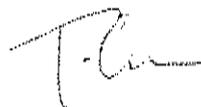
ad intervenire presso l'Anci ed il Governo affinché dal prossimo anno per la tassa sulla prima casa si fissi per tutti una quota fissa di due euro a metro quadro, a prescindere da condizioni sociali e rendite ~~CATASTALI~~.

I Consiglieri

Carmine Attanasio



Teresa Caiazza





COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE ESPRESSO DAL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 19/05/2014

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 302 del 14 maggio 2014 – Proposta al Consiglio “Determinazione delle aliquote del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) da applicarsi per l'anno d'imposta 2014”.

L'anno duemilaquattordici, il giorno 19 del mese di maggio, alle ore 14:00, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

dr. Vincenzo DE SIMONE	Presidente
dr. Giuseppe TOTO	Componente
dr. Antonio Luciano	Componente

per esprimere il proprio parere sulla Deliberazione di G.C., di cui all'oggetto.

Il Collegio dei Revisori;

- premesso che ai sensi dell'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, la TASI è una componente della neo istituita Imposta Unica Comunale (IUC), che si sostanzia in un tributo per i servizi indivisibili a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, il cui gettito è finalizzato alla copertura dei costi dei servizi forniti dal Comune e individuati nell'apposito Regolamento di cui all'allegato “C” della Deliberazione di G.C. n. 301 del 14 maggio 2014;

- che l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/06 (Finanziaria 2007), dispone che le deliberazioni inerenti le tariffe e le aliquote di imposta per i tributi locali, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento purchè entro la data di approvazione del Bilancio di previsione fissato al 30 aprile 2014 e successivamente differito al 31 luglio 2014;

- che ai sensi dell'art.1, comma 677, il Comune può aumentare dell' 0,8 per mille l'aliquota massima del 2.5 per mille fissata per il 2014 purchè l'incremento sia



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

destinato a finanziare detrazioni o altre misure a favore delle abitazioni principali;

- considerato che la situazione di squilibrio strutturale di bilancio, di cui versa l'Ente, e l'attivata procedura del Piano di riequilibrio economico-finanziario pluriennale attualmente in fase di esame davanti alle Sezioni Riunite della Corte dei Conti di Roma, pone il Comune di Napoli nella condizione di deliberare nella misura massima consentita;

- letto il parere di regolarità contabile che si esprime in termini di "favorevole";

- letto il parere di regolarità tecnica che recita "favorevole";

- lette le osservazioni del Segretario generale;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO,

il Collegio esprime parere favorevole

- all'applicazione dell'aliquota del 3,3 per mille per le unità immobiliari di categoria A2,A3,A4,A5,A6 e A7 adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soggetti passivi nonché delle seguenti detrazioni:

1 - € 150,00 per le unità immobiliari con rendita catastale fino ad € 300,00;

2 - € 100,00 per le unità immobiliari con rendita catastale superiore a € 300,00;

- all'applicazione dell'aliquota dello 0 (zero) per mille per tutti gli altri immobili;

Napoli, li 19/05/2014

IL COLLEGIO DEI REVISORI



21 MAG. 2014

Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il 21 MAG. 2014 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.1 D.L.vo 267/2000)

Il Responsabile Luca Barba

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co. Art.134 D.L.vo 267/2000 viene assegnato a As. Felino Dot. Muciarolo Dot. e Pirelli Vengo

P.R. Dot. Fila e Dot. Scalo

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L.vo 267/2000.-

Addì _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97 D.L.vo 267/2000 a:

Addì _____

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

P.R. Firma _____